

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 dicembre 2018, n. 229
D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. 11/2001, L. 241/1990. ID VIA 362 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto di “Ristrutturazione di fabbricato industriale, realizzazione di vani tecnici e vani tecnologici, richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, alle acque assimilabili alle domestiche, alle emissioni in atmosfera e di impatto acustico”. Proponente: GR.A.M.M.

LA DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo *“MAIA”*.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il D. Lgs. 16 giugno 2017 n.104 *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”*;
- D.M. 30 Marzo 2015 n.52 *“Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- D. MATTM del 24 dicembre 2015: *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;

- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- il R.R. 17 maggio 2011 n.10 *“Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale - Regolamento ai sensi dell’art. 28 della L.R. n. 11 e ss.mm.ii.”*;
- il R.R.17 febbraio 2015 n.4 *“Tecnico competente in acustica ambientale” l.r. n. 3/2014”*;
- il D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 *“Piano di Tutela delle Acque”*;
- la L.R. 19 dicembre 1983 n.24 *“Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia”*;
- il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 *“Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell’art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)”*;
- D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”*;

VISTI altresì

- l’istanza trasmessa con nota prot. n. 32879 del 09/05/2017, acquisita al prot. AOO_089/02/06/2018 n. 7120, il SUAP Sistema Murgiano per l’avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA per l’intervento in oggetto il progetto di *“Ristrutturazione di fabbricato industriale, realizzazione di vani tecnici e vani tecnologici, richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, alle acque assimilabili alle domestiche, alle emissioni in atmosfera e di impatto acustico”* nel Comune di Palo del Colle;
- la nota, ex art. 8 della L. 241/1990, del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, prot. n. AOO_089/02/08/2018 n. 8538, di avvio del relativo procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, identificato dall’ID 362, e di contestuale comunicazione, ex art. 2 e 3 del D. Lgs. 152/2006, a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati dell’avvenuta pubblicazione della documentazione sul sito web *“portale Ambiente”* della Regione Puglia;
- gli esiti della pubblicazione sul sito web *“portale Ambiente”* della Regione Puglia ex art.19 co.2 e co3 della documentazione in atti del procedimento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta sulla base delle scansioni procedurali in atti, riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo *de quo* è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ed è stata pubblicata sul sito web *“portale Ambiente”* della Regione Puglia, ex art. 19 co.13 del D. Lgs. 152/2006 e smi.

ACQUISITI i pareri/contribuiti istruttori espressi sino ad oggi nel corso del procedimento, di seguito sinteticamente compendiate:

- nota prot. AOO_089/04/12/2018 n. 12870 con cui il Comitato regionale per la V.I.A. ha reso il proprio parere secondo il quale l’intervento proposto è stato escluso dall’assoggettamento alla procedura di V.I.A.

PRESO ATTO:

- dei contenuti del parere del Comitato Reg.le VIA prot. AOO_089/04/12/2018 n. 12870;

RICHIAMATI:

- l’art.5 co.1 lett.m) *“verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto”*;
- l’art. 5 co.1 della L.R. 11/2001:*“Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l’impatto ambientale dell’opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell’opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi”*;

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e smi *"Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti"*;
- l'art.28 co.1 bis della L.R. 11/2001 e smi *" Il Comitato svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge"*;
- l'art. 2 co.1 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 *"il Comitato è, nell'ambito regionale, l'organo tecnico istruttorio per la formulazione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di V.I.A"*;
- l'art.3 del R.R. 22 giugno 2018 n.7 *"Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti"*;
- l'art. 2 della L.241/1990 *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso"*.

CONSIDERATO:

- l'art. 16 co.8 della L.R. 11/2001 e smi: *"L'autorità competente può subordinare l'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. a specifiche prescrizioni finalizzate all'eliminazione e/o alla mitigazione degli impatti sfavorevoli sull'ambiente, alle quali il proponente è tenuto ad adeguarsi nelle fasi della progettazione successive a quella preliminare; può inoltre sottoporre la realizzazione del progetto a specifica azione di monitoraggio, da effettuarsi nel tempo e con le modalità stabilite"*;
- l'art. 16 co.9 della L.R. 11/2001 e smi: *" Nei casi di cui al comma 8, l'autorità competente provvede altresì alla individuazione dell'ente o organo tecnico competente al controllo dell'adempimento delle prescrizioni date, nonché al monitoraggio previsto. L'ente od organo tecnico individuato è tenuto a trasmettere all'autorità competente idonea certificazione di conformità dell'opera realizzata"*;
- l'art. 19 co.8 del D. Lgs. 152/2006 e smi: *"Qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V, e, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per i profili di competenza, specifica le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi."*

EVIDENZIATO che, sulla base della normativa regionale vigente in materia ambientale, per l'impianto in questione,

- Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale è la Regione Puglia, Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Autorità di controllo in materia ambientale sono ARPA Puglia e Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia.

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte per il procedimento di che trattasi, valutate le integrazioni progettuali trasmesse dalla società, alla luce dei contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti ed Amministrazioni competenti in materia ambientale, urbanistica, territoriale, paesaggistica, sanitaria coinvolti nel procedimento, nonché del parere del Comitato Reg.le VIA, **sussistono** i presupposti per procedere ai sensi dell'art.19 co.8 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 e smi alla conclusione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, proposto da GR.A.M.M (S.r.l.).

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e degli artt. 13 co.1 e 16 della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.7, dal Comitato Regionale di V.I.A,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa e nell'allegata relazione istruttoria, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **DI NON ASSOGGETTARE A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE** il progetto in epigrafe, presentato da GR.A.M.M (S.r.l.), sulla scorta del parere reso del comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedurali compendiate nella relazione istruttoria.
Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: "Relazione Istruttoria".
 - Allegato 2: "Quadro delle Condizioni Ambientali".
 - Allegato 3: parere del Comitato Reg.le VIA, prot. AOO_089/04/12/2018 n. 12870
- **DI SUBORDINARE l'efficacia del presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nel Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato 2 alla presente Determinazione per farne parte integrante, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **Di porre** a carico della GR.A.M.M (S.r.l.), l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento, espresse dai soggetti intervenuti.
- **Di prescrivere che** la GR.A.M.M (S.r.l.) comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **Di stabilire che** Arpa Puglia – Dipartimento Provinciale TA - e la Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento.
- **Di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto:
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **Di stabilire** che la GR.A.M.M. (S.r.l.) dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto, ad ARPA Puglia - DAP Taranto, alla Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, al Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto autorizzato.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
GR.A.M.M. (S.r.l.)
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
- Città Metropolitana di Bari;
 - Asl BA;
 - ARPA Puglia - DAP BA;
 - Comando dei Vigili del Fuoco di Bari;
 - Sezioni/Servizi Regionali:
 - Vigilanza Ambientale; Urbanistica;
- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

Comune di Palo del Colle (BA)

Ristrutturazione di fabbricato industriale, realizzazione di vani tecnici e vani tecnologici, richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, alle acque assimilabili alle domestiche, alle emissioni in atmosfera e di impatto acustico

Allegato 1 - RELAZIONE ISTRUTTORIA

Procedimento:	D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Procedimento di VIA e VINCA
Progetto:	Opere di mitigazione del rischio idraulico – I stralcio
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV p.to 4 lett. h) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B p.to B.2.x)
Autorità Comp.	Regione Puglia: Servizio VIA e VINCA (ai sensi dell'art. 52 della L.r. n. 67/2017)
Proponente:	GR.A.M.M. S.r.l.

La presente è redatta sulla base delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria.

PREMESSA

L'intervento oggetto della presente valutazione, presentato nell'ambito degli interventi finanziati dal Dipartimento Sviluppo Economico della Regione con Atto Dirigenziale 1506 del 10.10.2017 "approvazione del progetto di massima ai sensi del Regolamento Regionale n.17/2014 Titolo II Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE" – PIA", consiste nella realizzazione di Sili di stoccaggio di materie prime (Silos semole). In particolare l'intervento consiste nella costruzione del nuovo corpo silos semole in aderenza al capannone prefabbricato preesistente (Corpo B). È prevista la realizzazione di vani tecnici e un'officina piccole riparazioni, vano carica batterie muletti, baie di carico, spogliatoi e servizi igienici.

ATTI DEL PROCEDIMENTO

1. Con nota prot. n. 32879 del 09/05/2017, acquisita al prot. AOO_089/29/06/2018 n. 7120, il SUAP in indirizzo ha comunicato l'indirizzo web (<http://suwebdownload.azurewebsites.net/Download.aspx?IDP=59a750dc-89e2-46f5-b784-8d1bcf5bf03d&IDT=95d9d1c7-3ae3-40d6-88aa-dab4fc4ec858>) da cui scaricare la documentazione relativa comprensiva dell'istanza per l'avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA per l'intervento in oggetto nel Comune di Palo del Colle;
2. con nota prot. AOO_089/02/08/2018 n. 8538, il Servizio VIA e VINCA avviava il procedimento comunicando agli Enti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

CONTRIBUTI ex ART. 19 co.3 del D.Lgs. 152/2006

Si riporta di seguito un compendio dei contributi istruttori/pareri definitivi pervenuti nel corso del procedimento, i cui contenuti, e pertanto motivazioni e considerazioni ivi espresse, sono da intendersi interamente integrati e riportati nella presente relazione per far parte integrante:

- nota prot. AOO_089/04/12/2018 n. 12870 con cui il Comitato regionale per la V.I.A. ha reso il proprio parere con cui l'intervento proposto è stato escluso dall'assoggettamento alla procedura di V.I.A.

**Il RUP/P.O. "Valutazioni Incidenza
Ambientali nel settore del
patrimonio forestale"**

Dott. For. Pierfrancesco Semerari



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

Allegato 2 - QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Comune di Palo del Colle

Procedimento: IDVIA 362: Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del combinato disposto dall'art.14.1 della L.R. 11/2001 e smi e dall'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e smi.

Progetto: *Ristrutturazione di fabbricato industriale, realizzazione di vani tecnici e vani tecnologici, richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, alle acque assimilabili alle domestiche, alle emissioni in atmosfera e di impatto acustico.* Comune di Palo del Colle (BA)

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV p.to 4 lett. h)
L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.x).

Proponente: GR.A.M.M. (BA)

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 2 - del provvedimento ambientale ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e art.14 co.1 della L.R. 11/2001 e smi relativo al procedimento "IDVIA 362 - Ristrutturazione di fabbricato industriale, realizzazione di vani tecnici e vani tecnologici, richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, alle acque assimilabili alle domestiche, alle emissioni in atmosfera e di impatto acustico", è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento. Il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	<u>PRESCRIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p>1. Fase di progetto/ante-operam/prima della realizzazione</p> <p>a) <i>si adeguino i sistemi di approvvigionamento delle materie prime necessarie alle lavorazioni escludendo ogni rischio di contaminazione delle stesse con le emissioni comunque presenti negli ambienti esterni; questo allo scopo di evitare la propagazione di emissioni verso l'esterno e la contaminazione del ciclo produttivo da emissioni provenienti dall'esterno;</i></p> <p>b) <i>si predisponga un piano di gestione delle risorse idriche utilizzate assicurando, sugli scarichi prodotti e sulle acque meteoriche insistenti sulle aree di stabilimento, idonee forme di regolazione, captazione e trattamento tali da escludere il conferimento ad</i></p>	Comitato Regionale per la VIA



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

*impianti di trattamento esterno e favorire il recupero ed il riciclo
all'interno dell'insediamento, assicurando eventualmente i limiti di
qualità previsti dalla normativa vigente per lo smaltimento sul suolo
delle quantità eccedenti.*

[Comitato Regionale per la VIA [prot. n. AOO_089/04/12/2018 n. 12870]

Il R.U.P/P.O. "*Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore
del patrimonio forestale*"

Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

VERO VIA/VINCA
SENERARI

AM.3



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ, URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
04/12/2018 - 0012870
Prot. Ingresso - Registro - Protocollo Generale

Al Dirigente Servizio VIA e VINCA
S E D E

Parere espresso nella seduta del 04.12.2018
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - art. 4 della Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii.) Realizzazione di un nuovo insediamento industriale
Proponente: GR.A.M.M. S.r.l. GRUPPO ALIMENTARE MEDITERRANEO MILO S.r.l.

PREMESSA E DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento in esame riguarda la realizzazione di un nuovo Insedimento Industriale ed è soggetto ad una procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA

In particolare, ai sensi della LEGGE REGIONALE 12 aprile 2001, n. 11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", così come modificata dalla LEGGE REGIONALE 14 giugno 2007, n. 17 "Disposizioni in campo ambientale", l'attività è soggetta alla verifica di assoggettabilità a VIA di competenza provinciale così come riportato ai punti dell'elenco riportato nell'Allegato B: Interventi Soggetti a Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Elenco B.2 Progetti di competenza della Provincia - Industria dei Prodotti Alimentari:

- punto B.2.x) molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 8.000 mq di superficie impegnata o 50.000 mc di volume;

Inoltre, l'insediamento produttivo rientra fra quelli che, per gli impianti di cui al punto 4 h) dell'Allegato IV alla Parte II del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. rendono necessaria la verifica di assoggettabilità a VIA:

- 4. Industria dei prodotti alimentari: lettera h) molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 mq di superficie impegnata o 50.000 mc di volume.

Soggetto proponente è la Ditta GR.A.M.M. Srl., GRUPPO ALIMENTARE MEDITERRANEO MILO S.r.l.

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

La GR.A.M.M. Srl, azienda della Famiglia MILO, ha acquistato degli immobili, costituiti da capannoni industriali ubicati nella Zona Industriale D1/A del vigente PUG del Comune di PALO del COLLE alla S.S. 96 Km 112+400. I fabbricati sono stati acquisiti attraverso Procedure Esecutive Concorsuali, come risulta dal Decreto di Trasferimento n. 712/1C del 12/12/2017 per l'immobile allibrato in Catasto Fabbricati del Comune di Palo del Colle al Foglio 13 Particella 14 Sub 1 Categoria D/7 e dal Decreto di Trasferimento n. 691/2017 del 22/11/2017 per l'immobile allibrato in Catasto Fabbricati del Comune di Palo del Colle al Foglio 13 Particella 27 Subb 2 e 3 Categoria D/7, nonché dalla Stralcio Catastale del Foglio 27.

All'interno dei suddetti fabbricati, aventi destinazione d'uso compatibile e conforme alla zona del PUG, si insedierà la nuova attività produttiva industriale, in ampliamento a quelle del Gruppo poste in altre sedi, per la produzione di pasta secca da semola di grano duro, in breve verrà realizzato un nuovo pastificio.

Il compendio industriale oggetto di intervento sito nel Comune di PALO DEL COLLE (BA) alla S.S. 96 Km 112+400, rappresentato da diversi immobili, è costituito da più corpi di fabbrica aventi i seguenti identificativi catastali:

- a) Capannone Industriale nel Catasto Urbano al Fg 13 Plla 14 Sub 1 Cat. D7;
- b) Palazzina Uffici nel Catasto Urbano al Fg 13 Plla 14 Sub 1 Cat. D7;
- c) Vano Tecnico nel Catasto Urbano al Fg 13 Plla 14 Sub 1 Cat. D7;
- d) Cabina Elettrica di Trasformazione da MT a BT nel Catasto Urbano al Fg 13 Plla 14 Sub 1 Cat. D7;
- e) Capannone Industriale Piano T e Piano 1° (Uffici) nel Catasto Urbano al Fg 13 Plla 27 Sub 2 Cat. D7;
- f) Capannone Industriale Piano T e Piano 1° (Uffici) nel Catasto Urbano al Fg 13 Plla 27 Sub 3 Cat. D7;

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

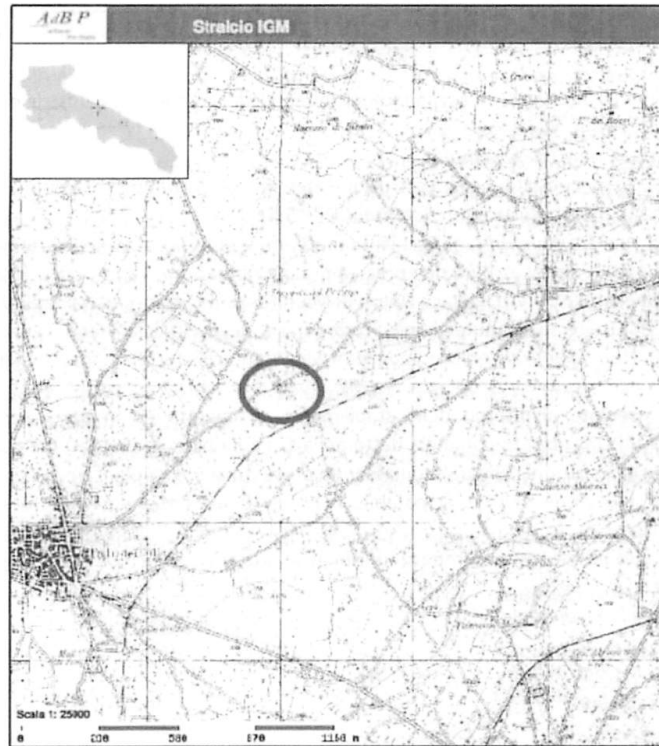


Figura 1 Localizzazione dell'area interessata dall'intervento su IGM

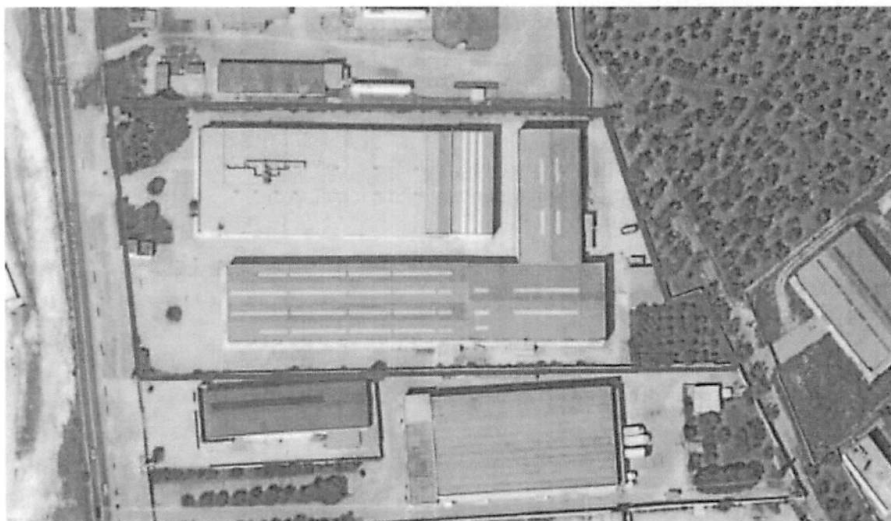


Figura 2 Localizzazione dell'area interessata dall'intervento su ortofoto

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Di seguito si riportano gli interventi ad eseguirsi sugli immobili del compendio industriale.

Sili Stoccaggio Materie Prime (Silos Semole)

L'intervento a realizzarsi consiste nella costruzione del nuovo corpo silos semole (materia prima) in aderenza al capannone prefabbricato preesistente (CORPO B).

Inoltre è prevista la realizzazione di Vani Tecnici (Vano Pompe del Vuoto, Vano Trattamento Acqua, Vano Centrale Termica, Vano Compressori) ed una officina piccole riparazioni, Vano Carica Batterie Muletti, Baie di Carico e Nuovi Spogliatoi e Servizi Igienici, Opere di Manutenzione Straordinaria degli Uffici a Primo Piano Esistenti (CORPO B), Opere di Manutenzione Straordinaria degli Uffici a Piano Terra e a Primo Piano Esistenti (CORPO A), Nuovi Servizi Igienici e Spogliatoi Manutentori Esterni ed opere esterne ed altre opere accessorie.

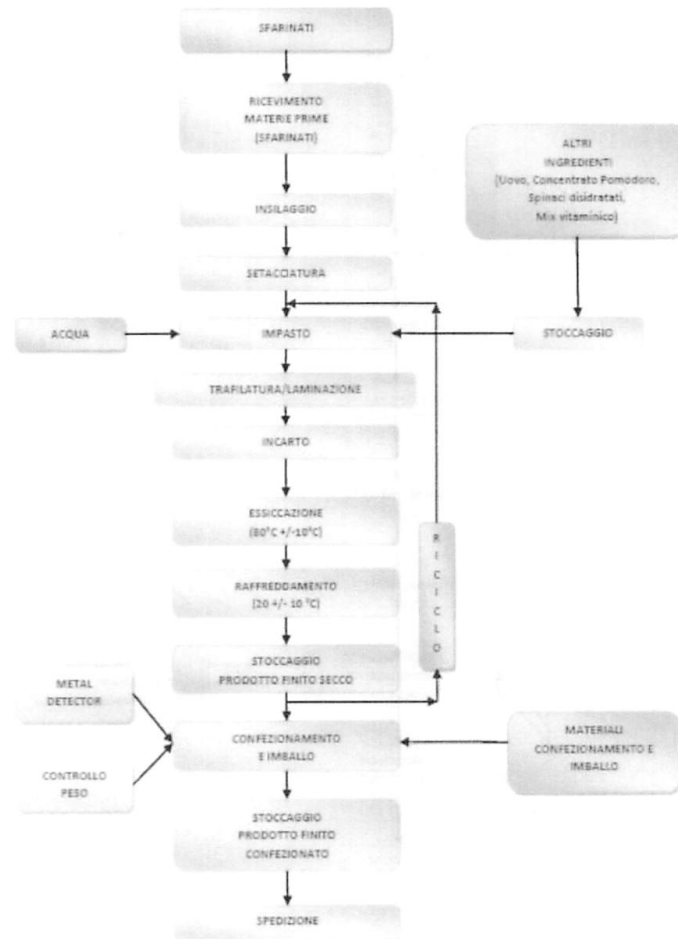
Il Pastificio verrà insediato all'interno dello stabilimento in oggetto ed in particolare nel Capannone individuato come CORPO B ubicato come già detto nella Zona Industriale di PALO del COLLE, in un'area in parte servita dalle urbanizzazioni primarie non essendo presente la Fogna Bianca e la Fogna Nera, mentre è presente la rete di adduzione dell'acqua potabile AQP alla quale l'azienda risulta essere regolarmente allacciata.

Lo stabilimento è diviso in sezioni/aree/reparti funzionali al processo, come risulta dal seguente elenco:

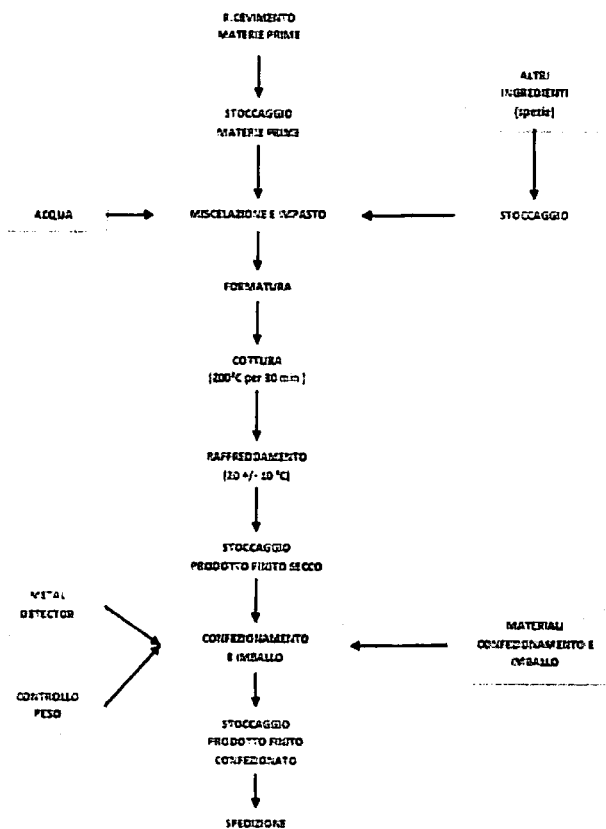
1. Area Carico e Scarico;
2. Silos Stoccaggio Sfarinati (Semole);
3. Control Room;
4. Cella a Temperatura Controllata;
5. Locale di Lavaggio Trafile;
6. Reparto Produzione;
7. Silos Stoccaggio Pasta Secca;
8. Reparto Confezionamento;
9. Magazzini Materie Prime e Prodotto Finito e Micro Ingredienti;
10. Magazzino Imballi;
11. Vani Tecnici (Vano Pompe del Vuoto, Vano Trattamento Acqua, Vano Centrale Termica, Vano Compressori, Cabine Elettriche, Vano Gruppo Elettrogeno);
12. Officina Piccole Manutenzioni;
13. Servizi Igienici e Spogliatoi Personale Dipendente;
14. Servizi Igienici e Spogliatoi Personale Non Dipendente (Stagionali, Ecc);
15. Servizi Igienici e Spogliatoi Manutentori Esterni;
16. Area Ristoro;
17. Uffici di Produzione (Piano 1°);
18. Laboratorio di Produzione (Piano 1°);
19. Sala Prove di Cottura;

Nel diagramma di flusso sono specificate le fasi del processo produttivo.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE



Mentre per la linea Gluten Free

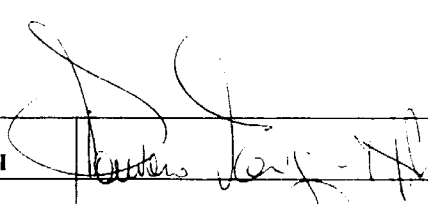
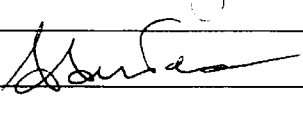
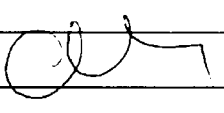
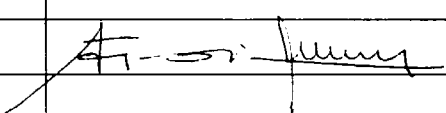
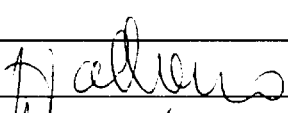
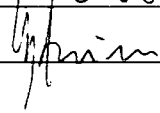
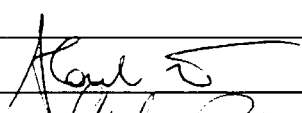


CONCLUSIONI

Alla luce della documentazione presentata questo Comitato, rilevato che non sembrano sussistere fattori ostativi alla realizzazione dell'intervento a livello normativo e programmatico, che nell'area industriale in questione non sussistono specifiche problematiche ambientali riferibili a SIC, aree protette, arce IBA e vincoli di natura paesaggistica di PPTR, che l'analisi ambientale prodotta dai proponenti esclude la produzione di impatti significativi sull'ambiente non già determinati in fase di screening ambientale, propone l'esclusione dalla procedura di VIA.

Il proponente dovrà comunque rispettare le seguenti prescrizioni:

- si adeguino i sistemi di approvvigionamento delle materie prime necessarie alle lavorazioni escludendo ogni rischio di contaminazione delle stesse con le emissioni comunque presenti negli ambienti esterni; questo allo scopo di evitare la propagazione di emissioni verso le esterno e la contaminazione del ciclo produttivo da emissioni provenienti dall'esterno;
- si predisponga un piano di gestione delle risorse idriche utilizzate assicurando, sugli scarichi prodotti e sulle acque meteoriche insistenti sulle aree di stabilimento, idonee forme di regolazione, captazione e trattamento tali da escludere il conferimento ad impianti di trattamento esterno, e favorire il recupero ed il riciclo all'interno dell'insediamento, assicurando eventualmente i limiti di qualità previsti dalla normativa vigente per lo smaltimento sul suolo delle quantità eccedenti.

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENKA	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI (per interventi ricadenti nella provincia di Lecce)	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Arch. Alessandro CANTATORE	
24	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	